



Cari soci

Il giorno 30 maggio, alle ore 17.00, presso la sede dell'ACP Campania di via dei Mille 16 si è svolta l'Assemblea ordinaria dell'ACP Campania per discutere e deliberare sul seguente

Il giorno 26 giugno 2008 alle ore 17.00 presso la sede dell'ACP Campania, via G. Bausan 11, si è tenuta l'assemblea annuale dei soci, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Relazione del segretario Giuseppe Cirillo
2. Relazione del tesoriere Lorenzo Mottola
3. Elezione di quattro nuovi consiglieri (sono in scadenza: Ida Andreozzi, Carmela Casullo, Luigi Barruffo, Nicola Cicchella)
4. Congresso regionale 2009
5. Varie ed eventuali

Per quanto riguarda i consiglieri eletti essi sono risultati:

- Roberta Arsieri – neonatologa ed epidemiologia
- Daniele De Brasi – pediatra ospedaliero e genetista
- Enrico de Campora – pediatra ed epidemiologo
- Maria Grazia Scalone – pediatra ospedaliero

E' stata inoltre *cooptata Marianna Giordano* assistente sociale, esperta di assistenza alle famiglie con gravi problematiche.

Attualmente il **consiglio direttivo** è così composto:

Presidente Giuseppe Cirillo

Tesoriere Lorenzo Mottola

Consiglieri eletti:

- Roberta Arsieri
- Daniele De Brasi
- Enrico de Campora
- Maria Grazia Scalone
- Paola Ercolini
- Nicoletta Gasparini
- Stefania Manetti
- Paola Passalacqua
- Lina di Maio (consigliere nazionale)

Consiglieri cooptati:

- Paolo Siani
- Luciano de Seta
- Massimo Grimaldi
- Gainfranco Mozzarella

- Tommaso Montini
- Eva Trifuoggi
- Marianna Giordano

La discussione sulla relazione del segretario ha visto la concordanza dei presenti su alcune assunzioni di fondo che possono così essere riassunte:

L'ACP è un'associazione culturale e come tale non prevede grandi numeri di iscritti, per cui non bisogna preoccuparsi eccessivamente del numero attuale degli iscritti che è di circa 70 ma piuttosto cercare di avvicinare giovani che possano tenere la "fiaccola" della cultura pediatrica in modo autonomo, con una visione sistemica della salute e dell'organizzazione delle cure. A questo fine è utile la formazione ed è utile aprire ancora di più l'associazione ad altre professioni che si occupano di bambini e famiglie.

Si è ribadita l'idea che continuare ad approfondire la metodologia dell'individuazione di priorità di salute regionale sia utile magari dedicando a questa problematica un seminario. Si è detto inoltre che sia anche giusto aprirsi alla società civile sia in termini di advocacy che di rapporti con le realtà associative delle famiglie.

Il sostegno alla genitorialità in termini socio-sanitari ed educativi rappresenta per l'ACP Campania una priorità strategica, anche tenendo conto dell'avvio del progetto regionale europeo di adozione sociale di cui è partner la nostra associazione.

E' stata sottolineata la mai risolta contraddizione tra la funzione critica dell'ACP e la sua scarsa influenza sulle decisioni regionali o locali, la funzione di analisi e proposte è intimamente connessa allo status di associazione culturale, la possibilità di influenzare le decisioni è legata a tante contingenze che fino ad ora purtroppo non si sono determinate, almeno nelle forme che volevamo.

Altro argomento affrontato è stata l'appropriatezza prescrittiva da parte dei pediatri che potrebbe essere estrapolata alla salute pubblica in termini di appropriatezza ed efficacia delle decisioni. La valutazione dell'efficacia, dei risultati e quindi anche dell'appropriatezza piuttosto che dei soli processi è un grande campo di interesse ed un grande vuoto nell'ambito della pediatria e non solo, forse varrebbe la pena di impiegare risorse umane ed energie in questo campo.

Di fronte a tante problematiche è stato ribadito che è utile declinarle in macroprogetti e procedere con impegno e tenacia ad affrontarle.

Questo vale per i bambini con disabilità e loro famiglie, per il sostegno genitoriale, per la promozione della salute, per l'organizzazione del sistema di cure pediatriche, per la pediatria clinica in generale.

Infine c'è stata una breve discussione sul congresso di gennaio 2009 che però è proseguita per mail, si è deciso che a metà luglio il direttivo dovrebbe definire il programma.

Infine permettetemi di esprimere il mio compiacimento per la presenza nel direttivo di esperti sia del sostegno alla genitorialità che di assistenza alla disabilità e di due bravi epidemiologi che ci aiuteranno sicuramente ad allargare i nostri orizzonti.

Il segretario
Giuseppe Cirillo

